

**Il giro del mondo in 80 minuti** (*Around the world in 80 minutes*). Regista Victor Fleming. Interpretazione di Douglas Fairbanks (ed. United Artists).

Questo film ci presenta un Douglas nuovo: "un Douglas documentario. Negli ultimi anni, declinando la giovinezza, Douglas si è dato con passione ai viaggi. Uomo d'affari vigile, ha pensato che da tutto questo vagabondare poteva venir fuori qualcosa per il pubblico: un film che fosse come il suo diario di viaggio, il suo album da *globe-trotter*. Così è nato questo", (*Corriere della Sera*, 1-9-'32). E visto che il primo esperimento è riuscito bene, "Douglas ha preso il gusto di queste cornici esotiche. Il suo nuovo film, *Mr. Robinson Crusoe*, è appena finito di girare a Tahiti, e già si annuncia che il prossimo sarà girato in Cina. Abile Douglas! Abbandonando il grande romanzo d'avventure per la novella esotica, egli prepara un onorevole ripiego alla sua maturità", (*Corriere della Sera*, *id. id.*). Lodata la riduzione italiana.

**L'amante** (*Possessed*). Regista Clarence Brown. Interpretazione di Joan Crawford, Clark Gable, Wallace Ford (ed. Metro Goldwyn Mayer).

Quantunque questo film derivi da un lavoro teatrale, *Il miraggio* di Edgar Selwyn, ed il soggetto non sia certo originale, bisogna riconoscere che Clarence Brown, il direttore, con raffinata e consumata abilità "è riuscito a creare un'atmosfera cinematografica sia inquadrando la interpretazione degli artisti nel ritmo del lavoro, sia contenendo quasi sempre il dialogo nel puro essenziale", (*Lavoro Fascista*, 25-9-'32). Il doppiaggio italiano, eseguito in America, è buono: "pochi film stranieri sono stati finora ridotti con altrettanta scrupolo e altrettanta cura", (*Popolo di Roma*, 24-9-'32). L'interpretazione si potrebbe quasi definire perfetta. Ottimamente assecondata da Clark Gable, da Wallace Ford e dai loro compagni, Joan Crawford "è mirabile; l'arte di questa attrice raggiunge con questo film risultati che commuovono profondamente; con un garbo ed un prezioso senso della misura essa ha saputo passare da uno stato sociale all'altro, dare la sensazione del sacrificio che sta per compiere, mostrare di nuovo il volto della ragazza risoluta che sa affrontare da sola e con coraggio la vita", (*Lavoro Fascista*, *id. id.*). Ottima la fotografia e il montaggio.

**La casetta sulla spiaggia** (*Merely Mary Ann*). Regista Henry King. Interpretazione di Janet Gaynor, Charles Farrell, Beryl Mercer, Lorna Balfour, Arnold Lucy (ed. Fox).

Ecco un altro dei soliti soggetti sentimentali e romantici tipicamente gaynoriani. Fatta questa riserva, e notato di sfuggita che le voci posticce italiane usate nel doppiaggio non sono troppo felici, bisogna riconoscere che "Janet Gaynor mantiene sempre il suo lavoro in un tale livello di co-

Mi congratulo dello splendido successo ch'ella ha ottenuto sulle scene francesi. Questo nuovo trionfo Le dà un'autorità irresistibile sul pubblico di Parigi... Se ne serva, di questa autorità, a pro della nostra patria; ed io applaudirò in Lei non solo la prima artista d'Europa, ma il più efficace cooperatore nei miei negozi diplomatici.

Cavour, lett. ad Adelaide Ristori, 20 apr. 1861.

stante eccellenza, che il pubblico sa già quello che deve aspettarsi da lei, e con quanta infantile grazia ci prenda, e con quanta accorata emozione ci leghi. Charles è il solito buon secondo. E Beryl Mercer, pur nella sua antipatica parte, abilissima", (*Corriere della Sera*, 9-9-'32). Buona la direzione di Henry King.

g. b.



Joan Crawford ne *L'amante*.